GAL TERRE PONTINE

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE TERRE PONTINE

BANDO A CONDIZIONE

Della Misura 413.313

“Incentivazione di attività turistiche”

Ottobre 2012

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati "Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE n 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la "Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008 ed in particolare il documento allegato 1 "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013";

VISTO il PSR 2007/2013, Asse IV approccio Leader ;

VISTA DGR 412/2008 e successive mm. e ii., la DGR n. 723 del 17 ottobre 2008, la DGR n. 106 del 27 febbraio 2009, la DGR n. 2816 del 12 ottobre 2009, la DGR n. 977 del 17 dicembre 2009, la DGR n. 370 del 7 agosto 2010 e la DGR n. 319 dell'8 luglio 2011, con le quali sono state apportate delle modifiche alle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento (testo consolidato a luglio 2011).

VISTO il bando pubblico per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale – Asse IV LEADER, approvato con delibera di Giunta Regionale del Lazio n. 359 del 15/05/2009 e pubblicato sul S.0. n. 83 del BURL n. 19 del 21/05/2009;

VISTA la DGR Lazio n. 308 del 23.06.2010 che approvata la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL finanziati, tra cui il Psl del Gal Terre Pontine;

VISTA la determinazione Regionale AO607 del 1/02/2011 Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013. Asse IV Leader. DGR 308/2010. Approvazione Piano di Sviluppo Locale Gal Terre Pontine;

VISTA la DGR Lazio n. 283 del 17.06.2011 Recante "Manuale Procedure Asse IV Leader**";**

VISTA la Misura investimenti del Piano Nazionale di sostegno OCM vino Reg (CE) n. 1234/2007;

VISTO il bando pubblico relativo alla misura 313, approvato con DGR n. 654 del 7 agosto 2009 e modificato con determinazione C0217 del 9 02 2010;

VISTA il Verbale del Cda del Gal Terre Pontine n. 6 del 24/10/2012 di approvazione del presente bando;

Il GAL Terre Pontine con sede a Sabaudia in Via Zara, 5, in qualità di soggetto responsabile della redazione e dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale *"Terre Pontine"* nell'ambito dell'asse IV - Leader del Programma di Sviluppo Rurale Lazio 2007-2013, con il presente bando intende individuare i soggetti beneficiari per la realizzazione di progetti di cui alla misura 4.1.3. 313 **"**Incentivazione Di attività turistiche**".** Tali progetti dovranno essere immediatamente cantierabili.

L'ammissibilità delle domande di aiuto/pagamento, le autorizzazioni alla liquidazione e l'effettuazione dei relativi pagamenti a favore dei potenziali soggetti beneficiari pubblici è subordinata alla formale approvazione da parte dei competenti Servizi della Commissione Europea della modifica del PSR Lazio 2007/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del 31 maggio 2012.

INDICE

Articolo 1 - Obiettivi e finalità
Articolo 2 - Ambito territoriale d'intervento
Articolo 3 - Soggetti beneficiari
Articolo 4 - Modalità per la presentazione delle domande di aiuto
Articolo 5 - Termini di presentazione delle domande
Articolo 6 - Tipologia degli interventi
Articolo 7 - Spese ammissibili
Articolo 8 - Documentazione
Articolo 9 - Agevolazioni previste
Articolo 10 - Criteri per la selezione delle domande e la formulazione delle graduatorie
Articolo 11 - Programmazione finanziaria
Articolo 12 - Procedure di attuazione
Articolo 13 - Disposizioni generali
Articolo 14 - Tempi di esecuzione

Allegati:

Allegato 1: Fascicolo di Misura

Allegato 2: Normativa di Riferimento

Articolo 1 - Obiettivi e finalità

Di fronte all'incremento della domanda turistica nei territori rurali, sempre più rivolta non solo alla fruizione dei servizi in azienda ma al territorio nel suo complesso, è necessario costruire un'offerta integrata e di qualità.

E' necessario, inoltre, rimuovere l'idea che ogni ambito geografico sia "turistico" e che non vi sia il bisogno di individuare un ordine prioritario negli interventi.
La politica del turismo rurale deve individuare precisi target di riferimento (turismo di nicchia) e deve indirizzarsi sempre più verso il concetto di *living culture* ovvero dell'idea del turismo rurale quale momento di vita della cultura dei luoghi rurali.

La strategia, quindi, punta allo sviluppo del turismo nelle aree rurali maggiormente vocate (vocazionalità ambientale, culturale, storica ed architettonica) investendo sul prodotto inteso come "territorio e quello che ci si può fare" anche attraverso l'integrazione in una logica di sistema turistico locale o attraverso la creazione di reti locali delle iniziative realizzate dai singoli operatori, anche attraverso integrazioni con il turismo dell'area metropolitana. Si tende, quindi, a creare una rete di infrastrutture su piccola scala che possano contare anche sull'utilizzo delle tecnologie di informazione e comunicazione per valorizzare congiuntamente le risorse tipiche locali.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono i seguenti:
- valorizzare le risorse locali;
- sviluppare il turismo di nicchia;
- realizzare e migliorare le infrastrutture a favore del settore turistico e agrituristico;
- sviluppare la commercializzazione dei servizi turistici;
- sostenere lo sviluppo di iniziative promozionali d'area;
- sviluppare il ricorso alle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni a fini turistici;
- realizzare servizi turistici mirati.

La misura è articolata in due distinte azioni d'intervento:
Azione a) - ***Creazione di infrastrutture su piccola scala.***
Azione b) - ***Infrastrutture ricreative per l'accesso alle aree naturali con servizi di piccola ricettività.***

Articolo 2 - Ambito territoriale d'intervento

Gli interventi a valere sulla presente misura sono ammessi nelle aree B ("Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata" che coincidono con i territori di Pontinia e Sabaudia) e nelle aree D ("Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" che coincidono con i territori di Prossedi, Roccasecca dei Volsci e Sonnino), a condizione che l'effettiva e misurabile ricaduta degli interventi, in termini sia finanziari che territoriali, sia dimostrato essere prevalentemente a favore delle aree D.

Articolo 3 - Soggetti beneficiari

Beneficiari possono essere i seguenti soggetti:
- Province;
- Comuni;
- Comunità Montane;
- Enti Parco
- Organismi gestori dei progetti relativi alle "Strade dell'olio e del vino" (L.R. 21/2001);
- Partenariati pubblico / privati formalmente costituiti e dotati di personalità giuridica di diritto privato;
- Associazione di imprese agrituristiche;
- Piccoli alberghi e pensioni (max 3 stelle) solo per l'intervento 4 dell'azione b), così come definiti dal Regolamento Regionale 17/2008.

Sono ammissibili interventi localizzati nel territorio del Gal Terre Pontine e ricadenti nei comuni di Sabaudia, Pontinia, Sonnino, Prossedi e Roccasecca dei Volsci.

Articolo 4 - Modalità per la presentazione delle domande di aiuto

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando il richiedente deve, a pena di esclusione, presentare una domanda di aiuto utilizzando la procedura informatica che l'Organismo Pagatore AGEA mette a disposizione nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), corredata del relativo fascicolo di misura e della documentazione tecnica di cui al successivo Articolo 8.

Il fascicolo di misura/azione, che il richiedente dovrà compilare si compone di diverse sezioni, nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente e gli impegni sottoscritti dallo stesso e un set di informazioni sulla documentazione presentata a corredo della domanda.

La domanda va sottoscritta in originale ed accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, pena l'irricevibilità.

Le copie cartacee delle domande di aiuto e del relativo fascicolo di misura corredate della documentazione richiesta all'art. 8, dovranno essere recapitate, per plico raccomandato, fa fede la data del timbro postale, entro il quinto giorno successivo all'inoltro telematico, presso la sede del GAL Terre Pontine – Via Zara, 5 – 04016 Sabaudia (LT). Rimane fermo, a pena di esclusione, che la data di sottoscrizione della domanda di aiuto e di tutta la documentazione tecnica presentata a corredo della stessa dovrà essere non successiva alla data del rilascio informatico.

La busta dovrà necessariamente riportare la dicitura "Misura 4.1.3. 313 – Incentivazione di attività turistiche" pena sua irricevibilità.

Non possono presentare domanda di aiuto i richiedenti che non hanno effettuato la rendicontazione finale dei lavori e degli acquisti svolti ed inoltrato la relativa domanda di pagamento finale in ordine ad iniziative presentate ed ammesse a finanziamento nella presente misura o in misure analoghe della precedente fase di programmazione (PSR 2000/2006).

In applicazione dell'articolo 24 del regolamento n. 65/2011 sono considerate inammissibili le domande di aiuto presentate da soggetti ritenuti inaffidabili. Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione (PSR 2000/2006) o nell'attuale (PSR 2007/2013), è stato avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, relativamente ad operazione cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore.

Per la presentazione della domanda è necessario aver preventivamente costituito il Fascicolo aziendale nel rispetto delle modalità e delle indicazioni operative stabilite nello specifico articolo 4 del documento "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio".

Tutta la documentazione necessaria alla presentazione della domanda è scaricabile dal sito ufficiale del GAL, www.galterrepontine.it

Articolo 5 - Termini di presentazione delle domande

La presentazione delle domande di aiuto relativa alla presente misura dovrà avvenire entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul sito internet del GAL. Il bando sarà anche pubblicato negli albi pretori dei comuni ricadente nel territorio del Gal Terre Pontine.

Il bando sarà trasmesso alla Rete Rurale Nazionale per la pubblicazione sul sito www.reterurale.it.

Articolo 6 - Tipologia degli interventi

AZIONE a) - ***Creazione di infrastrutture su piccola scala***

Tipologia 1) Realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed informatizzazione di punti di informazione turistica. Sono finanziabili esclusivamente le infrastrutture per le quali sarà garantito un funzionamento adeguato alle esigenze del territorio per il quale opera, secondo un piano delle attività adeguatamente motivato che sarà parte integrante del progetto presentato. Tali strutture dovranno comunque garantire, con la propria attività rivolta al pubblico, la copertura di almeno l'80% dei giorni festivi e prefestivi dell'anno. Tale limite può non essere rispettato per strutture che possono svolgere esclusivamente un'attività a carattere necessariamente stagionale.

Tipologia 2) Realizzazione di segnaletica turistica. Sono ammissibili a contributo interventi riguardanti la realizzazione di reti complete di segnaletica turistica specificatamente finalizzate. La completezza della rete deve intendersi territoriale e/o tematica.

AZIONE b) - ***Infrastrutture ricreative per l'accesso alle aree naturali con servizi di piccola ricettività***

Tipologia 1) individuazione, realizzazione, ripristino e adeguamento di itinerari tematici (cultura, storia, natura, enogastronomia), percorsi attrezzati (escursionismo, ippoturismo, birdwatching, trekking, mountain bike, orienteering, sci di fondo, canoa, roccia), piste ciclabili;

Tipologia 2) Realizzazione, ristrutturazione ed adeguamento di strutture per l'accesso ad aree naturali e per servizi di piccola ricettività (ostelli, rifugi, bivacchi, aree di sosta per campeggio, aree attrezzate per camper, aree pic-nic, punti sosta, punti esposizione);

Tipologia 3) Realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed informatizzazione di centri visita ed ecomusei. Sono finanziabili esclusivamente le infrastrutture per le quali sarà garantito un funzionamento adeguato alle esigenze del territorio per il quale opera, secondo un piano delle attività adeguatamente motivato che sarà parte integrante del progetto presentato. Tali strutture dovranno comunque garantire, con la propria attività rivolta al pubblico, la copertura di almeno l'80% dei giorni festivi e prefestivi dell'anno. Tale limite può non essere rispettato per strutture che possono svolgere esclusivamente un'attività a carattere necessariamente stagionale.

Tipologia 4) Investimenti finalizzati alla qualificazione di strutture ricettive di piccole dimensioni.

Articolo 7 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:
a) opere edili per la ristrutturazione di immobili.
b) altre opere edili:

- opere per interventi minimali finalizzati alla realizzazione, ripristino o adeguamento di percorsi e piste, aree sosta e parcheggi (massimo 10 posti auto). Tali interventi afferiscono a opere di sistemazione della sede viabile, massicciate, muri a secco, ponti, ponticelli, passerelle, gradini, piccoli consolidamenti di scarpate;
- staccionate di sostegno o delimitazione;
- realizzazione di strutture per il rifornimento d'acqua per persone e animali quali fontane con o senza abbeveratoio e relative tubazioni;
- capanni attrezzati per l'osservazione della fauna e dei relativi camminamenti e schermature;
- recupero delle aree degradate pertinenti le aree di intervento;
- sistemazione del contesto ambientale mediante opere di ingegneria naturalistica, potature di alberature, piantumazione di alberi e arbusti;

- attrezzaggio delle pareti naturali di roccia;
- realizzazione di barbecue.

c) acquisto e messa in opera di segnaletica e cartellonistica e arredi per punti sosta;

d) impiantistica per aree sosta e percorsi attrezzati;

e) acquisto o leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e dotazioni;

f) spese per l'acquisto di attrezzature informatiche e telematiche funzionali alla realizzazione degli interventi previsti nella presente misura;

g) acquisto di mezzi per il trasporto di persone qualora essenziale all'attività intrapresa;

h) Spese Generali: Così come previsto dallo specifico articolo 39 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio", le spese generali, quali onorari di professionisti regolarmente iscritti ai relativi ordini professionali, nonché le spese per la pubblicazione dei bandi di gara, sono ammissibili se direttamente connesse all'iniziativa finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione e non può essere superiore al 12% dell'intero investimento.
In merito si precisa che il limite massimo riconoscibile per le spese generali, pari al 12%, deve riferirsi al costo totale dei lavori posti a base d'asta. A tale scopo l'Ente beneficiario dovrà analiticamente dettagliare le voci di spesa ricomprese sotto tale indicazione (spese tecniche di progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento sicurezza, collaudo, pubblicità, contributo previdenziale e cassa, incentivo ai sensi del decreto ministero infrastrutture n. 84/2008, nonché le eventuali spese per la pubblicazione del bando).
Le spese generali saranno riconosciute in misura proporzionalmente ridotta nel caso di responsabilità accertate per minori opere realizzate.

e) Investimenti immateriali nei limiti del 13% così come sotto riportate:
- consulenze, (purchè non siano propedeutiche all'avanzamento delle fasi progettuali)
- studi di fattibilità, , (purchè non siano propedeutiche all'avanzamento delle fasi progettuali)
- introduzione e sviluppo dell'innovazione tecnologica per servizi di teleprenotazione e di e-commerce;
- ideazione e realizzazione di marchi turistici d'area e relativi disciplinari;
- ideazione e realizzazione di card turistiche;
- realizzazione di educational tour;
- realizzazione di materiale promozionale d'area;
- acquisto di spazi su riviste turistiche specializzate;
- partecipazione a fiere;

Non sono ammessi le seguenti spese:
1. nuove costruzioni;
2. acquisto terreni e fabbricati

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese sono d'applicazione le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" di cui all'allegato 1 alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e ss. mm. e ii..

Decorrenza per l'ammissibilità delle spese

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute che rispettano le seguenti condizioni:

1. riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili se relative ad un periodo superiore ai 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di aiuto;
2. riguardano investimenti non ultimati prima della data di comunicazione della decisione individuale di finanziamento ovvero della data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo adottato dal competente ufficio regionale.
3. Per investimenti materiali relativi a lavori ed opere l'ultimazione dell'operazione corrisponde all'emissione dei documenti contabili o delle fatture di saldo relative all'investimento in tutte le sue componenti ed alla dichiarazione di fine lavori e richiesta di accertamento finale. Per gli investimenti immateriali e gli acquisti di macchine ed attrezzature, qualora siano le uniche componenti dell'iniziativa finanziata, l'ultimazione dell'intervento corrisponde all'emissione della fattura di saldo.
4. Le spese eventualmente sostenute dai potenziali soggetti beneficiari per attività o servizi resi prima della conclusione del procedimento istruttorio, nel caso di non ammissibilità della domanda di aiuto, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte del Gal e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi potenziali soggetti beneficiari. Tali soggetti sono comunque tenuti a comunicare agli uffici istruttori regionali l'inizio dei lavori.

L'IVA ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, non è ammissibile a contributo del FEASR. Il costo dell'IVA, solo per i soggetti privati, può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del trattato CE e nel caso di aiuti concessi dagli organismi designati dagli Stati.
Nel caso che tale imposta possa essere recuperata, anche per le aziende che hanno optato per il regime forfetario, non potrà essere considerata ammissibile.

Articolo 8 - Documentazione

A) Documentazione amministrativa da allegare:

Nel caso di ***soggetti privati:***

- Dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di cause ostative all'ottenimento del certificato antimafia laddove è richiesto in relazione al valore dell'investimento;
- Dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, in merito all'iscrizione al registro delle imprese CCIAA con la specificazione del Registro provinciale di appartenenza, della Sezione, del numero di repertorio economico amministrativo (REA), del numero e data di iscrizione, della durata, della attuale vigenza e Partita IVA;
- Dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, di avvenuta iscrizione alla gestione previdenziale dell'INPS con l'indicazione del numero di matricola aziendale;
- Dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, di regolare contribuzione alla gestione previdenziale INPS e assicurativa INAIL;
- dichiarazione, per le imprese con dipendenti, attestante l'integrale applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali di settore;
- dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti in progetto, di ulteriori aiuti pubblici;
- dichiarazione di non aver beneficiato di ulteriori aiuti pubblici in regime *de minimis* o viceversa di aver beneficiato di altro contributo in regime *de minimis* specificandone l'importo e la data di concessione;

- dichiarazione del tecnico progettista, a firma congiunta del soggetto richiedente il contributo, con la quale si evidenziano le eventuali concessioni, nulla osta, autorizzazioni, permessi e pareri necessari, in termini di legge, alla realizzazione del progetto;
- documentazione relativa alle eventuali concessioni, nulla osta, autorizzazioni, permessi e pareri come evidenziati nella dichiarazione di cui al punto precedente;
- copia del documento di identità del tecnico progettista e del soggetto richiedente il contributo;
- bilancio dell'esercizio immediatamente precedente alla presentazione della domanda; in caso di imprese impossibilitate alla presentazione di bilanci in quanto non soggette a tale obbligo ai sensi della normativa vigente, dovrà essere presentata documentazione equipollente con evidenziazione del fatturato dell'anno precedente alla presentazione della domanda.

Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed agibilità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni.
Il titolare della domanda di contributo ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche e/o integrazioni, in luogo della documentazione richiesta.

Nel caso di forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone è necessario inoltre produrre:

- deliberazione dell'organo competente con la quale:
  - si approva il progetto ed il quadro economico dell'intervento;
  - si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
  - si assumono gli impegni specificati nel modello unico di domanda e si impegna a rispettare ogni prescrizioni relativa;
  - si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento;
- atto costitutivo e statuto;
- bilancio dell'esercizio immediatamente precedente alla presentazione della domanda; in caso di imprese impossibilitate alla presentazione di bilanci in quanto non soggette a tale obbligo ai sensi della normativa vigente, dovrà essere presentata documentazione equipollente con evidenziazione del fatturato dell'anno precedente alla presentazione della domanda.

Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto richiedente ad avvenuta acquisizione di un documento che attesti che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o che, a parere del certificatore, non vi sono situazioni economiche o finanziarie che possano nel breve periodo determinare una delle situazioni suddette.

Tale documento dovrà essere sottoscritto:
- da società di revisione dei bilanci nel caso in cui l'impresa disponga di bilanci certificati;

ovvero
- dal presidente del collegio sindacale se presente nell'ambito degli organi societari;

ovvero
- dal revisore contabile iscritto all'apposito registro nei rimanenti casi.

Nel caso di ***Enti pubblici***:

Provvedimento di approvazione da parte dell'Ente pubblico del progetto esecutivo art 33 del Dpr 207/2010 con il quale:

• si approva l'iniziativa ed il quadro economico dell'investimento e si da mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento;

• si da atto del possesso dei requisiti richiesti, da specificare, per l'accesso ai benefici;

• si da atto, se del caso, della piena disponibilità dell'immobile oggetto d'intervento;

• si assume l'impegno al cofinanziamento dell'intervento per la quota parte di propria competenza, così come desumibile dal piano finanziario dell'opera e di mantenere il vincolo di immodificabilità della destinazione d'uso per non meno di 5 anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, sia nel caso di beni immobili che di inalienabilità nel caso di beni mobili (macchine e attrezzature); si impegnano e si vincolano sul bilancio dell'ente le somme necessarie per effettuare gli interventi manutentori programmati per almeno il decennio successivo al termine dei lavori

• si assumono gli impegni specificati nel modello unico di domanda e nel relativo fascicolo di misura comprensivi delle prescrizioni tecniche specificate nel piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

• si dichiara di essere a conoscenza degli obblighi relativi al periodo di non alienabilità e dei vincoli di destinazione;

• si dichiara di essere a conoscenza, inoltre, che il mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli di cui sopra comporterà la decadenza totale e la restituzione delle somme percepite;

• si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o comunitarie per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando;

• si dichiara che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

• si individua il nominativo del Responsabile unico del procedimento;

• si da atto che il progetto è immediatamente cantierabile come da allegata validazione del progetto ai sensi dell'art. 55 del Dpr 207/2010 e successive mm.e ii. ;si dichiara di impegnarsi ad adibire l'immobile ristrutturato e/o valorizzato ad usi collettivi ed essere aperto al pubblico;

• si dichiara che l'opera è inserita nel piano pluriennale delle opere pubbliche,

- nel caso di Province e Comuni: piano pluriennale delle opere pubbliche, allegato al bilancio dell'Ente e approvato dal Consiglio;

- per le Comunità montane: piano pluriennale delle opere pubbliche, approvato dall'organo competente.

- In allegato al provvedimento di approvazione dell'Ente Pubblico, il progetto esecutivo che dovrà contenere gli elementi indicati nell'art. 33 del Dpr 207/2010:

a) relazione generale dell'intervento ;

b) relazioni specialistiche;

c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;

d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;

e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;

g) computo metrico estimativo e quadro economico;

h) cronoprogramma;

i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;

j) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

k) piano particellare di esproprio.

Il quadro economico del progetto può prevedere (combinato disposto artt. 16 e 42 D.P.R. n. 207/2010 e art. 132 Dlgs 163/2006) , per le spese relative ad eventuali imprevisti, un importo fino ad un massimo del 5% del costo complessivo dei lavori a base d'asta.

Gli elaborati progettuali e gli altri documenti da allegare, quando non prodotti dall'ufficio tecnico dell'ente richiedente, debbono essere sottoscritti da professionisti regolarmente iscritti all'ordine competente per materia.
Il progetto esecutivo dovrà essere corredato dai verbali di verifica di cui agli artt 52 e 53 del Dpr 207/2010 e dall'attestato di validazione di cui all'art. 55 del Dpr 207/2010.
Il rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica riporta le risultanze dell'attività svolta e accerta l'avvenuto rilascio da parte del direttore lavori della attestazione, di cui all'articolo 106, comma 1.

In caso di forniture di beni e servizi ai sensi dell'art art. 279 del Dpr 207/2010 al fine di identificare l'oggetto della prestazione del servizio o della fornitura di beni da acquisire il progetto dovrà contenere:
a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita la fornitura o il servizio;
b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
c) il calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b);
d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio;
e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
f) lo schema di contratto.

Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre:
- Dichiarazione circa il titolo di possesso dell'immobile con la specificazione dei dati di registrazione del relativo atto, e della durata residua, considerando che, nel caso di possessi diversi dalla proprietà, questa dovrà essere di almeno anni 7 dal momento della presentazione della domanda di contributo;
- Dichiarazione circa i riferimenti catastali degli immobili;
- Dichiarazione circa la destinazione urbanistica degli immobili;
- Autorizzazione del proprietario ad eseguire le opere nel caso di immobili posseduti dal richiedente in comproprietà o a titolo diverso dalla proprietà;
- Nel caso di interventi che si sviluppano in senso lineare, quali percorsi attrezzati e itinerari tematici, ecc. è necessario, anche per i tratti non interessati direttamente dalla realizzazione di interventi ma funzionali alla funzionalità stessa dell'intervento, avere la disponibilità alla fruibilità pubblica.

Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed agibilità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni.

B) Documentazione tecnica da allegare:
- *relazione generale* descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti e le relative motivazioni tecnico-economiche delle scelte adoperate e, tenuto conto in particolare dell'art. 44 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 ", per gli investimenti immobiliari, gli anni di vita del fabbricato e il presunto valore dell'immobile a conclusione delle opere previste nel progetto, la coerenza tra obiettivi, motivazioni e soluzioni, la coerenza e la compatibilità dell'intervento con la programmazione territoriale di riferimento (PSL);
- *piano finanziario* dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria;
- *documentazione attestante la congruità dei costi:*
  - *computo metrico estimativo* nel caso di lavori, redatto sulla base dei prezziari regionali;
  - *elenco dei prezzi unitari* e/o eventuale *analisi dei prezzi* e/o *preventivi* redatti secondo le modalità previste dalle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 di cui alla DGR n. 412/08 e ss. mm. ii..

Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre:
- *relazione tecnica di progetto;*

- *elaborati grafici*:
  - *corografie* riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati in scala 1:25.000 e 1:10.000 su C.T.R.;
  - *planimetrie, sezioni, prospetti e particolari costruttivi, disegni quotati***,** in scala idonea, per una completa e chiare lettura degli interventi previsti ante e post opera;
  - cartografia della pianificazione territoriale di interesse;
- *relazioni specialistiche*, studi ed indagini preliminari eventualmente necessarie;
- *mappe catastali* in scala con delimitazione delle particelle e/o delle unità immobiliari interessate dagli interventi;
- *cronoprogramma* dei lavori e/o delle iniziative progettuali, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la conclusione dell'intervento attraverso la presentazione del calendario delle realizzazioni e della tabella date-importi. Anche se non oggetto di finanziamento dovranno essere riportate anche tutte le spese relative agli interventi manutentivi necessari per garantire la piena conservazione ed efficienza degli investimenti finanziati col presente bando;
- *attestazione del progettista* di immediata cantierabilità del progetto, controfirmata dal soggetto richiedente ai sensi dell'art. 9 delle disposizioni operative per l'attuazione delle misure ad investimento del P.S.R. 2007/2013 del Lazio;
- *rilievo fotografico* ante operam con l'indicazione dei punti di rilevazione fotografica riportati in planimetria.
- *copia delle concessioni*, autorizzazioni, permesso di costruire o, in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni della denuncia inizio attività (DIA e Super DIA) assentita e, per gli interventi ricadenti nei siti natura 2000, nelle aree naturali protette e nei parchi regionali e nazionali, il parere favorevole dell'Ente Gestore.

Documentazione specifica per azione

1. Per l'azione A1 una relazione approfondita riguardante gli obiettivi specifici che la struttura si da, con il dettaglio del territorio e dei campi che intende coprire, sottoscritta, per impegno, dal richiedente. La relazione dovrà comprendere un cronoprogramma dell'attività annuale e comprensivo degli orari di apertura giornalieri che dovrà soddisfare i criteri esplicitati.
2. Per l'azione A punto 2 e B punti 1 e 2 qualora gli interventi previsti rientrino, direttamente o indirettamente, in attività ordinariamente di competenza di specifici enti non chiamati ad esprimere pareri o rilasciare autorizzazioni, il beneficiario dovrà allegare un'apposita dichiarazione dell'ente medesimo dal quale si evinca che l'intervento suddetto rientra nella sua strategia di sviluppo.
3. Per l'azione B punto 1, qualora gli itinerari o i percorsi attrezzati interessino proprietà private appartenenti a soggetti non rientranti tra i richiedenti l'aiuto, dovrà essere allegata la documentazione attestante la disponibilità del privato a consentire il libero accesso all'infrastruttura realizzata e alla sua corretta fruizione ed a consentire la realizzazione degli interventi manutentivi necessari.
4. cartografia georeferenziata: per gli interventi relativi all'azione A2 e B1 che si caratterizzano per uno sviluppo lineare e/o per una collocazione decentrata e distante dalle aree urbane e dalla viabilità principale, le sole planimetrie riportanti la localizzazione degli interventi devono essere fornite anche su supporto informatico, ovvero in formato SHAPE (*SHP), oppure in ARC-INFO o ArcGIS con sistema di coordinate (UTM33 ED50). Per i percorsi attrezzati e le piste ciclabili deve essere fornito anche il rilievo del tracciato utilizzando il GPS in modalità cinematica rispettando i seguenti parametri: errore massimo 5 mt.; frequenza di rilievo 2 s; numero minimo di satelliti ricevuti 5. In modalità statica per almeno 1 minuto andranno rilevati i punti notevoli esistenti lungo i percorsi (aree sosta, punti panoramici, fontane, punti informativi, strutture ricettive, emergenze ambientali e storico-culturali, bivi, elementi morfologici, ecc.);

Per la presentazione della documentazione inerente investimenti materiali e immateriali da parte di privati (elaborati progettuali, preventivi, ecc.) oltre quanto a espressamente previsto nel presente bando avviso si fa riferimento a quanto stabilito nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio".

Articolo 9 - Agevolazioni previste

Il sostegno è concesso nella forma di contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 100% del costo ammissibile ridotto al 50% nel caso in cui i beneficiari siano soggetti privati.

Nel caso di aiuti concessi in forza della presente misura che costituiscono aiuti alle imprese si applica il regolamento *de minimis* n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato pubblicato

sulla GUUE L 379 del 28.12.20061 o agli aiuti di importanza minore. Il beneficiario è comunque tenuto a comunicare alla Regione altri eventuali finanziamenti pubblici percepiti nell'arco dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

In ogni caso non può essere concesso un contributo inferiore al 20% del costo totale dell'investimento.

Sono fissati i seguenti massimali riferiti al costo totale degli investimenti ammissibili di cui un soggetto può beneficiare nell'intero periodo di programmazione 2007/2013

• per gli interventi di cui all'Azione a) 150.000 euro
• per gli interventi di cui alla Azione b) 300.000 euro;

In ogni caso per gli interventi che saranno realizzati in aree ricadenti nell'ambito delle aree protette è fissato un massimale di 150.000 euro per operazione, riferito al costo totale dell'investimento.
I livelli di aiuto massimi erogabili sono distinti in funzione della tipologia di investimento e del territorio di intervento, secondo quanto di seguito riportato:

	Intensità dell'aiuto %	**Massimale**
Azione A		
Soggetti pubblici	dal 20 al 100	150.000
Soggetti privati	dal 20 al 50	150.000
Azione B		
Soggetti pubblici	dal 20 al 100	300.000
Soggetti privati	dal 20 al 50	300.000
Aree protette soggetti pubblici	dal 20 al 100	150.000
Aree protette soggetti privati	dal 20 al 50	150.000

I pagamenti sono effettuati secondo le modalità di erogazione stabilite nel Manuale dell'Asse IV LEADER del P.S.R. Lazio 2007-2013, allegato alla DGR n. 283 del 17 giugno 2011.

Articolo 10 - Criteri per la selezione delle domande e la formulazione delle graduatorie

Il GAL per la selezione delle operazioni, a seguito dell'attivazione di adeguate procedure di pubblicizzazione, garantisce l'osservanza dei principi della libera concorrenza, offrendo pari opportunità ed evitando disparità di trattamento tra tutti i potenziali beneficiari interessati alla partecipazione all'iniziativa progettuale.

Sono predisposte distinte graduatorie uniche del GAL per ciascuna azione di cui si compone la misura, sino alla concorrenza delle risorse stanziate dalla programmazione finanziaria del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013, Asse IV Leader, al Piano di Sviluppo Locale "Terre Pontine" sulla base dei criteri di selezione approvati.

L'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi, le graduatorie finali ed ogni altra comunicazione pubblica inerente la selezione in argomento saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito interne del GAL www.galterrepontine.it . Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

La validità della graduatoria rimane stabilità in 18 mesi ai fini dell'eventuale scorrimento. I soggetti selezionati ed in posizione utile verranno convocati per la sottoscrizione del provvedimento di concessione che tra le altre riporterà quanto disposto dal successivo art.14.

Il GAL dovrà utilizzare i criteri di seguito riportati approvati dal Comitato di sorveglianza del 4 aprile 2008, secondo una propria modulazione dei punteggi, da attribuire in funzione della specificità dell'iniziativa che intende realizzare:

INDICATORI	PUNTEGGIO
interventi realizzati prevalente in Area D	10
interventi realizzati in aree ricadenti all'interno del sistema delle aree protette regionali	20
investimenti con spese generali inferiori al 10%	15
investimenti che prevedono l'introduzione di nuove tecnologie	35
Giovani	20

Per i casi di ex-aequo relativi a ciascuna graduatoria la priorità viene attribuita in funzione dell'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Articolo 11 - Programmazione finanziaria

Per il finanziamento delle operazioni attivate ai sensi del presente bando è prevista una dotazione finanziaria che sarà ripartita tra soggetti pubblici e privati per le azioni "a" e "b" secondo i seguenti importi:

1) **Soggetti Privati: dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 294.000,00**

Azione a	€ 147.000,00	Azione b	€ 147.000,00

2) **Soggetti Pubblici: dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 292.215,18**

Azione a	€ 146.107,59	Azione b	€ 146.107,59

Il GAL si riserva di apportare variazioni alla dotazione finanziaria prevista per le ragioni e con le modalità di cui all'art. 11 comma 4 delle Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento.

Articolo 12 - Procedure di attuazione

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto/pagamento si rinvia, per quanto non espressamente previsto nel presente bando e laddove pertinente ai seguenti documenti specifici:

- "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio", predisposto dalla Regione Lazio, approvato con DGR 412/2008 e ss.mm.ii., con il quale sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto;
- Sistema delle riduzioni ed esclusioni di cui alla DGR. n. 161 del 05 03 2010 Allegato B.
- DGR n. 723 del 17 ottobre 2008, la DGR n. 106 del 27 febbraio 2009, la DGR n. 2816 del 12 ottobre 2009, la DGR n. 977 del 17 dicembre 2009, la DGR n. 370 del 7 agosto 2010 e la DGR n. 319 dell'8 luglio 2011, con le quali sono state apportate delle modifiche alle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento (testo consolidato a luglio 2011).
- Manuale dell'Asse IV LEADER del P.S.R. Lazio 2007-2013, allegato alla DGR n. 283 del 17 giugno 2011, con il quale sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, lo svolgimento dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), i tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto/pagamento. Il testo consolidato del suddetto documento è disponibile sul sito internet del GAL (www.galterrepontine.it).

- Regolamento interno del GAL approvato dall'Assemblea dei Soci.

Articolo 13 - Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia a quanto stabilito dal documento di programmazione sullo sviluppo rurale ed ai relativi provvedimenti di attuazione, nonché a quanto stabilito ed alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Articolo 14 - Controlli, riduzione e sanzioni

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli le riduzioni e sanzioni previste dal documento "disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento", P.S.R. Lazio 2007/2013 DGR 412/2008 e ss.mm.ii.

Articolo 15 - Tempi di esecuzione

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo adottato dalla competente struttura del Gal Terre Pontine è così determinato:
- ***6 mesi*** per operazioni che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, ecc.);
- ***18 mesi*** per la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, ecc.).

Fermo restando i termini massimi sopra indicati il GAL si riserva di definire i tempi di esecuzione, in modo più puntuale, nell'atto di concessione del contributo.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

Responsabile del procedimento: Direttore Tecnico Dott.ssa Maria Dolores Fernandez-Mayoralas Perez

mail: dt@galterrepontine.it

Sabaudia, 24 ottobre 2012

Il Presidente
Felice Palumbo